



COMUNE DI MONTANERA

Provincia di CUNEO

Via Cavour 12 C.A.P. 12040 Telef. 0171 798280 Fax 0171 798104 – C.F.-P.IVA: 00505700047
E-mail: montanera@ruparpiemonte.it P.E.C.: montanera@cert.ruparpiemonte.it
www.comune.montanera.cn.it

Prot. 2240

Addì 20 OTT. 2014

Ordinanza n. 1/2014

PREMESSO

- Che il decreto legislativo 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito delle competenze previste dall'art.198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- che la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un prioritario obiettivo di questa Amministrazione Comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata stabiliti dalla legislazione nazionale e dalla normativa regionale;

ATTESO

- che la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio cittadino attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, reso possibile solo attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;
- che s'impone la necessità di adottare tali forme organizzative di raccolta, al fine di non eludere gli stringenti obblighi di legge che fissano percentuali di differenziazione, il cui mancato rispetto è passibile di sanzioni a carico del Comune e, conseguentemente, della sua utenza;

DATO ATTO

- che, al fine di raggiungere le finalità di legge il servizio di raccolta dei rifiuti è stato riorganizzato adottando il sistema denominato "Porta a Porta", avente come destinatari i titolari di utenze domestiche e non nel Comune di Montanera, a partire dal 03/11/2014.
- che il servizio di raccolta così conformato, deriva da un progetto predisposto da parte del Consorzio Ecologico Cuneese, che coinvolge 19 Comuni, tra i quali il Comune di Montanera, affidato in appalto a seguito di gara pubblica;
- che tale tipologia di raccolta risponde alle linee contenute nella circolare della Regione Piemonte n. 3/AMB/SAN/2005 "Prime indicazioni operative per la raccolta domiciliare della frazione organica e indifferenziata residuale dei rifiuti urbani" che individua nell'"internalizzazione" (raccolta nell'ambito delle pertinenze di proprietà delle utenze servite) il sistema maggiormente valido per ricavare una buona qualità merceologica delle frazioni di rifiuto raccolte e, per conseguenza, raggiungere elevate percentuali di differenziazione;

CONSIDERATO

- che la presente ordinanza intende impartire, in questa prima fase, disposizioni vincolanti per gli utenti e per i realizzatori del servizio, volte a garantire il corretto svolgimento del servizio, con riserva di testarne l'efficacia e la funzionalità, prima di trasferirle definitivamente nell'ambito di una specifica regolamentazione;
- che la suddetta disciplina è contenuta nei due allegati alla presente ordinanza e precisamente:
 - Disposizioni tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolte e raccolte differenziate (all. A);
 - Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta e la raccolta differenziata domiciliare ("porta a porta") (all. B).

VISTO

- la parte IV del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- l'art. 50 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

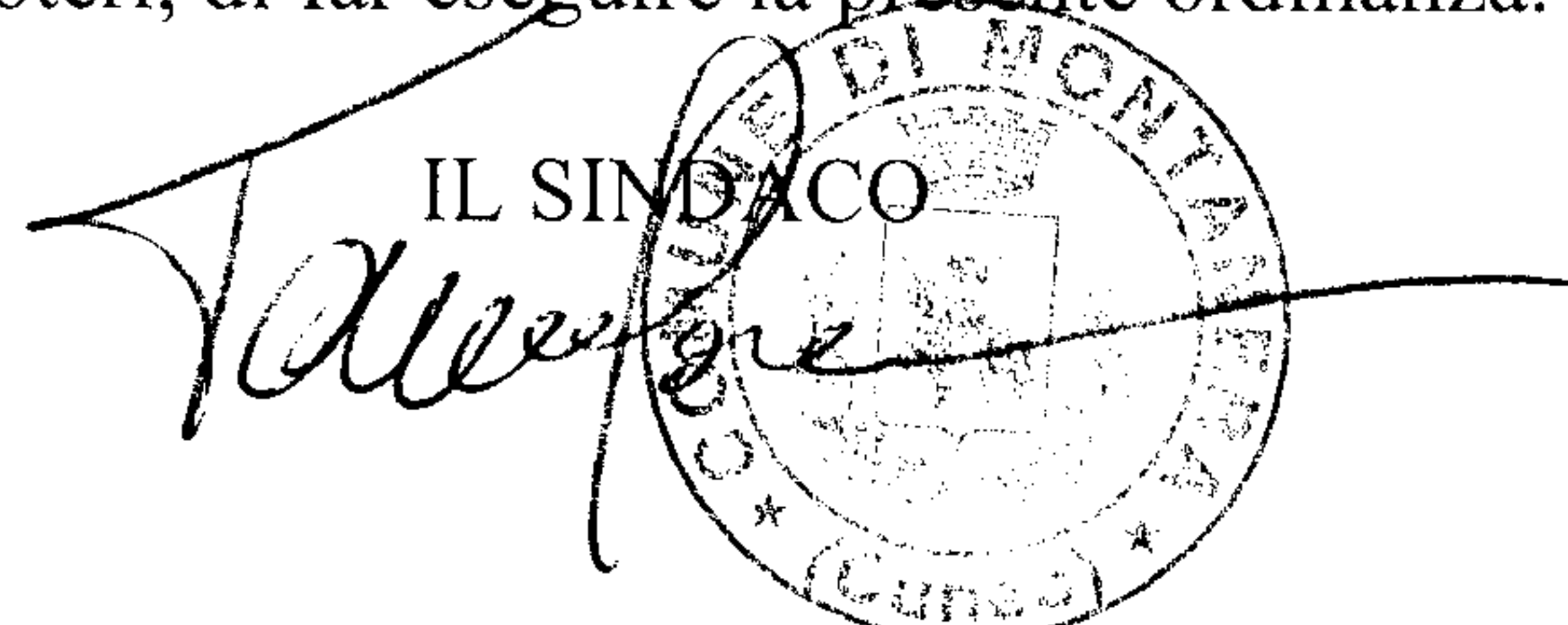
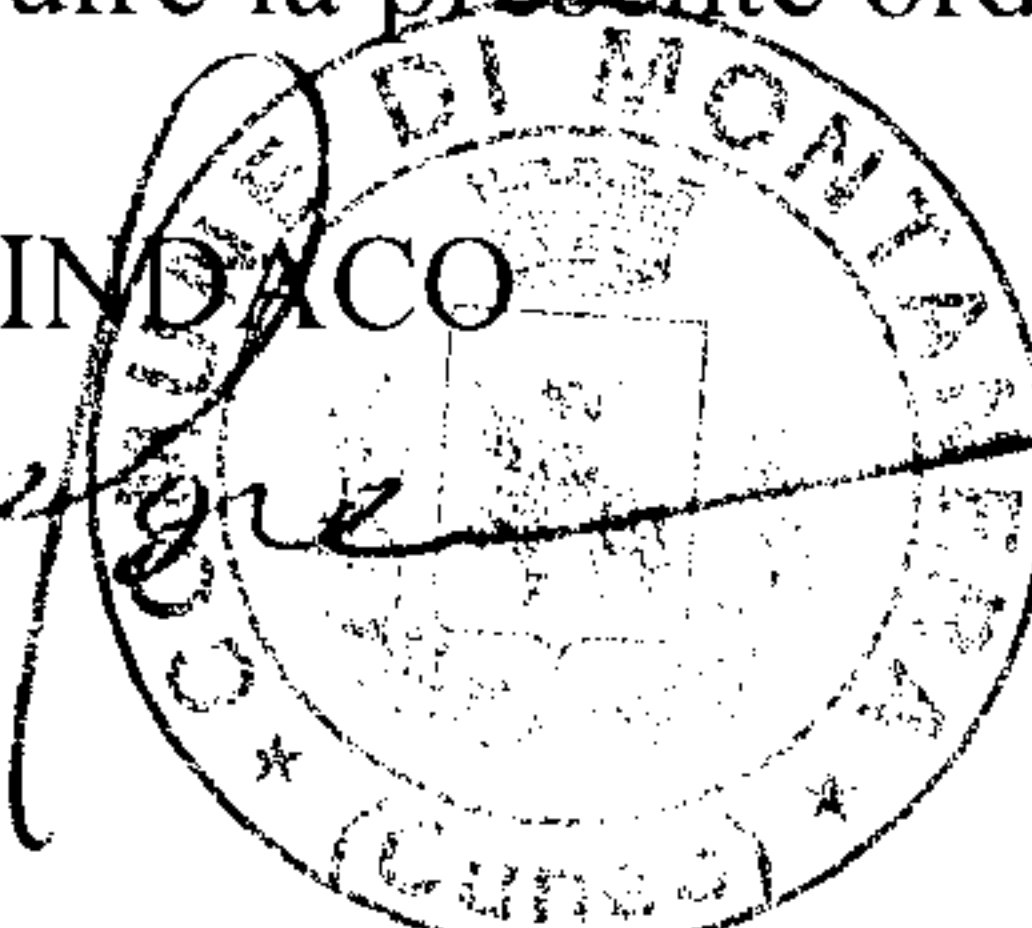
ORDINA

1. Nell'ambito territoriale di Montanera la raccolta differenziata dei rifiuti "carta-cartone", "vetro-lattine in alluminio", "imballaggi in plastica", "verde e "materiali ferrosi" e la raccolta del rifiuto residuo "non recuperabile" sia effettuata con il sistema "porta a porta", tramite la collocazione dei contenitori all'interno dei cortili o delle pertinenze delle utenze dislocate sul territorio di cui si tratta e che la loro esposizione sia a cura degli utenti nei giorni di raccolta oppure (nei casi previsti nelle disposizioni tecniche di cui all'allegato A) tramite il conferimento in sacchi e bidoncini/mastelli a bordo strada da parte degli utenti, esclusivamente nei giorni di raccolta previsti dall'apposito calendario.
2. Gli utenti, il Consorzio Ecologico Cuneese e la ditta affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti si attengano alle disposizioni tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolte e raccolte differenziate nel Comune di Montanera.
3. Gli utenti rispettino le norme comportamentali per il conferimento delle varie frazioni merceologiche, come riportate nell'allegato B alla presente ordinanza.
4. Il Consorzio Ecologico Cuneese informi gli utenti in merito alle disposizioni tecniche (all. A) e alle norme comportamentali (all. B), parti integranti della presente ordinanza.
5. E' vietato depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale.
6. E' vietato, nell'intero territorio comunale, abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti.

Le trasgressioni alla presente ordinanza, ove non diversamente punite da leggi o regolamenti speciali, saranno sanzionate a norma della Legge 24.11.1981, n. 689 e del regolamento comunale.

La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio informatico, accessibile dal sito internet del Comune di Montanera.

E' fatto ordine agli Agenti della Polizia municipale ed agli addetti al servizio di raccolta, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri, di far eseguire la presente ordinanza.

IL SINDACO



Allegato A.

Disposizioni Tecniche per l'avvio e la realizzazione del progetto del sistema integrato di raccolte e raccolte differenziate nella Città di Montanera.

Il servizio di raccolta "porta a porta" consiste:

- nella raccolta separata delle frazioni merceologiche: "carta e cartone", "vetro e lattine";
- nella raccolta separata della frazione denominata "plastica" con sacchi, presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche (commerciali, uffici, scuole, altre utenze produttive, etc.), integrati, se necessario, da contenitori posizionati presso le utenze di mediograndi dimensioni, sia domestiche, sia non domestiche;
- nella raccolta separata della frazione "rifiuto residuo secco non recuperabile," presso le utenze domestiche e presso le utenze specifiche, con contenitori dedicati e con sacchi dotati esclusivamente dove l'utilizzo dei contenitori è impedito da barriere architettoniche;
- nella raccolta separata della frazione denominata "materiali ferrosi" presso le utenze non domestiche selezionate sulla base della produzione specifica, con appositi sacchi.

I contenitori (e i sacchi) delle frazioni merceologiche sopra citate sono posizionati di norma all'interno dei cortili / aree di pertinenza delle utenze, sono esposti da parte degli utenti sull'area pubblica prospiciente e sono svuotati (raccolti) nei giorni e con le modalità prestabilite dal CEC.

Le ditte appaltatrici potranno effettuare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani anche su strade private purché sia sottoscritta da ogni utente apposita convenzione che ne autorizzi l'accesso.

I titolari delle utenze sono tenuti ad esporre i contenitori e i sacchi su strada, tra le ore 21,00 del giorno precedente alla raccolta prevista e le ore 6,00 del giorno della raccolta e a ritirare i contenitori una volta svuotati, possibilmente entro 2 ore dall'avvenuto svuotamento e comunque entro e non oltre la sera della giornata nella quale è svolto il servizio.

L'esposizione e successivo ritiro del contenitore devono avvenire a carico delle utenze domestiche e non domestiche (es: proprietario, custode, condomino, terzo indicato dall'amministrazione dello stabile).

I titolari delle utenze non domestiche sono tenuti ad esporre i contenitori o sacchi su strada nei giorni di raccolta, tra le ore 21,00 del giorno precedente alla raccolta prevista e le ore 9,00 del giorno della raccolta e a ritirare i contenitori una volta svuotati, possibilmente entro 2 ore dall'avvenuto svuotamento e comunque entro e non oltre la sera della giornata nella quale è svolto il servizio, mediante un loro incaricato.

Tutti i contenitori che verranno forniti NON possono essere collocati in forma stabile su vie ed aree pubbliche, fatti salvi i casi specifici ed eccezionali che verranno definiti in primis dal Consorzio Ecologico Cuneese sulla base di criticità oggettive rilevate nei diversi sopralluoghi propedeutici all'avvio del nuovo servizio.

Il CEC mediante la ditta appaltatrice, o chi da essa delegato, provvede alla consegna delle attrezzature e alla collocazione delle stesse negli spazi privati dell'utenza, fatta salva la dotazione individuale di sacchi e mastelli.

Tutti i rifiuti devono essere collocati nei punti più vicini alla propria abitazione solo dalle ore 21 del giorno precedente la raccolta alle ore 6 del giorno della raccolta.

Se i rifiuti esposti non saranno correttamente conferiti questi non saranno raccolti dal servizio; sugli stessi sarà applicato un avviso indicante le motivazioni del mancato ritiro.

Spetterà all'utenza responsabile dell'errato conferimento ritirare i rifiuti stessi e procedere alla corretta differenziazione prima di riesporli.

Trattandosi di attività funzionale al servizio di raccolta, i titolari delle utenze sono tenuti a consentire lo svolgimento delle operazioni di rilevazione e di consegna dei diversi materiali previsti da parte del CEC.

Qualora, per problemi logistici o per mancanza di spazi interni o di cortili / aree di pertinenza delle utenze, rilevati dal CEC mediante la ditta appaltatrice, o chi da esso delegato, non sia possibile il posizionamento dei contenitori all'interno degli stabili, il CEC mediante la ditta appaltatrice posiziona i contenitori delle raccolte differenziate all'esterno degli stessi, individuando le relative soluzioni logistiche che possono prevedere la chiusura personalizzata.

I contenitori di norma dovranno essere posizionati sul fronte dell'utenza a cui sono assegnati, fatto salvo i casi particolari previsti.

Gli amministratori di condominio e i titolari delle utenze non domestiche prendono in consegna i contenitori che verranno loro recapitati, con rilascio di apposita ricevuta al solo fine del controllo dell'avvenuta operazione di consegna. L'amministratore di condominio è responsabile della custodia e della conservazione dei contenitori secondo le norme previste sul comodato. Per le utenze

domestiche non costituite in condominio e per le utenze non domestiche gli obblighi di custodia e conservazione dei contenitori gravano sull'utente che ha ricevuto in consegna le attrezzature.

In particolare, è vietato l'utilizzo dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti non recuperabili posti all'esterno dell'area dove è attivata la raccolta domiciliare.

Nel caso di posizionamenti su aree private limitrofe o esterne alle utenze ed accessibili liberamente, i titolari delle utenze sono tenuti ad adottare soluzioni che, nel rispetto della normativa vigente, rendano inequivocabile la natura della proprietà dell'area, quali, ad esempio, delimitazioni fisiche e/o indicazioni riportanti la dicitura "proprietà privata".

Per la frazione "plastica", per il "rifiuto residuo non recuperabile" e per i "materiali ferrosi", i titolari delle utenze sono tenuti al conferimento in appositi sacchi semitrasparenti nei luoghi appositamente indicati dal CEC e nei soli giorni e orari di effettuazione della raccolta.

Il CEC mediante la ditta appaltatrice, o chi da esso delegato, assicura sia un'adeguata informazione sulle modalità e sugli orari delle raccolte, sia la puntualità del servizio, con particolare riguardo alle utenze specifiche, adattando le modalità di raccolta alle esigenze singolari con riferimento ai picchi di produzione dei rifiuti, contemperando tali esigenze con quella generale di efficienza del sistema di raccolta.

Il CEC mediante la ditta appaltatrice effettua l'attività di lavaggio dei contenitori dedicati all'organico e ai pannolini secondo le frequenze e le modalità stabilite nel progetto presentato dalla ditta affidataria.

I lavaggi dei bidoncini/mastelli, contenitori condominiali o dedicati alle utenze non domestiche sono a carico degli utenti.

Al fine di rispondere alle esigenze/necessità di utenze domestiche che abbiano una produzione giornaliera di rifiuti quali **pannolini/pannoloni**, è stato attivato un circuito di raccolta dedicato per il conferimento e la raccolta di tali tipologie di rifiuti. Nel caso l'utenza abbia un bambino fino a tre anni di età oppure una persona anziana che utilizza tali prodotti, è previsto che venga posizionato un cassonetto apposito dotato di chiusura. Il servizio è reso secondo attivazione e disattivazione a carico dell'utente qualora si concluda la necessità. Gli utenti dotati di chiave potranno conferire nel contenitore anche con sacchetti anche non trasparenti (non forniti – es: shopper comuni) i propri pannolini/oni, traverse salva letto, dispositivi medici ricorrenti. La chiave dovrà essere restituita presso gli uffici comunali o presso il cantiere della ditta appaltatrice.

Gli utenti conferiscono le frazioni merceologiche oggetto delle raccolte e delle raccolte differenziate negli appositi contenitori e sacchi; a tale riguardo si attengono alle norme comportamentali di conferimento indicate in allegato B.

Per le frazioni merceologiche che non sono raccolte mediante il sistema porta a porta (ingombranti, tessili, pile, farmaci, legno, etc.) valgono le regole attuali di conferimento.

Il CEC, mediante la ditta appaltatrice o chi da esso delegato, mette in atto attività di informazione e sensibilizzazione delle diverse utenze con le seguenti finalità:

- di dare risposta ai dubbi e alle esigenze derivanti dall'avvio del nuovo tipo di servizio
- di intervenire nella modifica di comportamenti scorretti
- di informare sulla destinazione dei materiali raccolti
- di aumentare la coscienza collettiva e di quartiere riguardo alla gestione dei rifiuti.

Il CEC effettua un'attenta attività di monitoraggio indirizzata:

- alla verifica della qualità e quantità delle frazioni raccolte
- alla verifica dell'efficacia delle soluzioni logistiche adottate
- all'adeguatezza del processo di comunicazione e sensibilizzazione con le utenze
- alla presenza di eventuali problematiche nelle filiere di recupero dei materiali raccolti
- alla validazione del percorso procedurale messo in atto per la sua applicabilità sul territorio comunale
- all'attuazione delle presenti disposizioni tecniche.

Allegato B

Norme comportamentali per gli utenti per il corretto conferimento delle frazioni merceologiche per le quali si effettua la raccolta differenziata domiciliare (porta a porta) nel Comune di Montanera

Nel presente allegato sono riportate le norme comportamentali per gli utenti, al fine di fornire specifiche indicazioni sulle modalità di corretto conferimento delle frazioni merceologiche oggetto dell'iniziativa del sistema integrato di raccolte differenziate nel Comune di Montanera.

CARTA E CARTONE

Il sistema porta a porta è effettuato con contenitori con volumetria variabile da 40 a 1100 litri e, ove giustificati dai quantitativi previsti, con attrezzature di volumetria superiore.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa, gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni:

La raccolta è di norma effettuata con frequenza settimanale.

La carta deve essere conferita nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, e deve essere conferita sfusa, non all'interno di sacchetti in plastica.

Il contenuto dei mastelli da 40 lt, assegnati a corredo dei contenitori per la raccolta nel caso gli spazi dei cortili dei condomini lo consentano, deve essere trasferito sfuso nei contenitori a cura dei titolari delle utenze.

Le utenze esporranno il mastello da 40 lt. assegnato ad ogni utenza fronte al proprio numero civico o nel posto considerato più idoneo, con la maniglia antirandagismo attiva (posizionata verso la parte anteriore).

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori o mastelli appositi si devono conferire quotidiani e riviste, libri, quaderni e agende; pieghevoli e fogli pubblicitari; fogli di carta pulita in genere, tabulati; scatole di cartoncino; cartone ondulato per imballaggi; cartoni della pizza puliti, sacchetti di carta; confezioni del latte ed altri contenitori di cartone accoppiato a plastica e/o alluminio (questi ultimi svuotati e sciacquati).

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: carta oleata, carta plastificata e carta alluminio (ad eccezione dei cartoni e brik in tetrapak), carta carbone, imballaggi in plastica di giornali e riviste (pellicola di rivestimento carta chimica tipo fax o schedine), legno, liquidi, mozziconi di sigarette.

CARTONE - utenze non domestiche

Il servizio di raccolta dei rifiuti costituiti da imballaggi in cartone presso le utenze non domestiche è effettuata con frequenza settimanale.

I cartoni devono essere esposti piegati e possibilmente legati con uno spago non in materiale ferroso nei pressi della propria attività o raccolti, sempre piegati, nelle specifiche attrezzature (roller non forniti).

IMBALLAGGI IN PLASTICA (DEFINITI "PLASTICA")

Gli imballaggi in plastica si raccolgono con sacchi forniti con volumetria da litri 110 semitrasparenti bianchi depositati all'interno del contenitore condominiale, se fornito, oppure su strada negli altri casi. Il contenitore condominiale potrà essere di volumetria variabile da 240 a 1100 lt.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni:

La raccolta si effettua di norma con frequenza settimanale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze non domestiche grandi produttori.

I contenitori per liquidi e gli imballaggi in plastica alimentari e non alimentari devono essere conferiti nei sacchi (o eventualmente nell'apposito contenitore) sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione, ad esempio svuotando, schiacciando e rimettendo il tappo alle bottiglie affinché non riacquistino la forma originaria.

I flaconi e gli imballaggi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori appositi si devono mettere i seguenti imballaggi plastici.

DI NATURA ALIMENTARE: bottiglie (di acqua minerale e bibite, olio, succhi, latte), flaconi/dispensatori e contenitori (sciroppi, creme, salse, yogurt, ecc.), confezioni rigide per dolci (scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte), confezioni rigide/flessibili per alimenti in genere (affettati, formaggi, pasta fresca, ecc.), buste e sacchetti per alimenti in genere (pasta, patatine, caramelle, surgelati, ecc.), vaschette in genere (porta-uova, per carne e pesce, per gelati), reti per frutta e verdura, film e pellicole, contenitori vari per alimenti, piatti, bicchieri, coperchi, cassette per prodotti ortofrutticoli (queste ultime, di preferenza, accatastate ordinatamente a fianco delle attrezzature nei giorni di raccolta). Le cassette in plastica possono essere conferite ed esposte a lato

dei sacchi (o dei contenitori) della plastica nei giorni previsti per la raccolta della plastica stessa, fatto salvo per le utenze non domestiche per le quali è prevista la raccolta con la modalità attuale.

DI NATURA NON ALIMENTARE: flaconi in genere (che hanno contenuto detersivi, saponi, cosmetici, prodotti per l'igiene della casa e della persona), barattoli per il confezionamento in genere (che hanno contenuto cosmetici, rullini fotografici, ecc.), film e pellicole da imballaggio, pluriball, polistirolo, blister e contenitori rigidi sagomati (che hanno contenuto pile, articoli da cancelleria, ecc.), scatole e buste per il confezionamento di capi di abbigliamento, gusci, barre, chips da imballaggio in polistirolo espanso, sacchi, sacchetti, buste e vasi per vivaisti.

E' importante che tutti questi tipi di imballaggi siano il più possibile esenti da materiali indesiderabili quali frazione organica, vetro, altri inerti, tessili, altre plastiche, materiali cartacei, metalli e da materiali pericolosi.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere:

- qualsiasi manufatto non in plastica
- rifiuti in plastica non di imballaggio: beni durevoli, giocattoli, custodie per cd, musicassette, videocassette, posate di plastica, canne per l'irrigazione, articoli per l'edilizia, barattoli e sacchetti per colle, vernici, solventi, grucce appendiabiti, borse, zainetti, sporte, posacenere, portamatite, bidoni e cestini portarifiuti, cartellette, portadocumenti, componentistica e accessori auto, sacconi per materiale edile (calce, cemento, ecc.) ecc.
- imballaggi con evidenti residui del contenuto (rifiuto pericoloso, non pericoloso o putrescibile).

SFALCI VERDI

Il servizio di raccolta dei rifiuti costituiti da sfalci verdi verrà effettuato mediante svuotamento di cassonetti stradali.

Materiali e modalità di conferimento

Il servizio di tipo domiciliare, da realizzarsi su chiamata da parte dell'utente che dovrà esporre a piano strada il contenitore dedicato, con frequenza settimanale durante il periodo da aprile a ottobre e bimensile da novembre a marzo.

Quali frazioni conferire

Scarti vegetali derivanti dal lavoro di sfalcio dell'erba, dalla pulizia e dalla potatura dei giardini.

Quali frazioni non conferire

Non conferire il materiale in sacchi.

FRAZIONE ORGANICA

Il sistema è effettuato con contenitori stradali da 360 - 660 litri identificati dal colore marrone.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

Il rifiuto organico si raccoglie con il sistema stradale di norma due volte alla settimana per quanto riguarda le utenze domestiche.

La frequenza di raccolta dell'organico presso le utenze non domestiche avviene, durante tutto il periodo dell'anno, tre volte alla settimana.

L'utente utilizza sacchetti in carta riciclata assegnati ad ogni utenza o sacchetti non forniti biodegradabili compostabili, utilizzando - per lo stoccaggio in casa - un cestello areato marrone da porre sotto-lavello contenente i sacchetti suddetti.

E' importante che l'utente abbia l'accortezza di riempire il più possibile il sacchetto (riempimento ottimale a $\frac{3}{4}$ del volume massimo disponibile) e di chiuderlo per evitare imbrattamenti e odori.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta si devono mettere avanzi freddi e sgocciolati di cibo in genere, sia crudi sia cucinati: bucce, torsoli, noccioli, verdure, carne, pesce, ossi, lisce, riso, pasta, pane, biscotti, formaggi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, camomilla ed altre bevande ad infusione; tovagliolini o fazzoletti di carta; carta del pane; carta assorbente da cucina; pezzi di carta bagnata o unta (non carta dei formaggi e salumi); foglie e fiori provenienti dalla manutenzione di piante da appartamento; fiori secchi; semi e granaglie; tappi di sughero; gli scarti di frutta e verdura mondata ed eventuali scarti alimentari di pane e pasticceria, di gastronomia (privi di confezione), stoviglie e buste certificate come compostabili, cenere del caminetto, piccole quantità di lettiera per animali di materiale compostabile.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: avanzi di cibi caldi, liquidi, carta per alimenti o da forno, carta sporca di prodotti non organici, cera da formaggi e da candele, cialde del caffè in plastica, medicinali, prodotti chimici, lettiera per cani e gatti non compostabili, polvere, pannolini, mozziconi e cenere di sigaretta, stracci, sacchetti dell'aspirapolvere.

VETRO E LATTINE IN ALLUMINIO

La raccolta si effettua mediante lo svuotamento di cassonetti stradali di norma con frequenza settimanale.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

Bottiglie, lattine ed altri oggetti di vetro devono essere svuotati e sfruttando il più possibile la volumetria delle attrezzature a disposizione, ad esempio schiacciando le lattine delle bevande. I rifiuti devono essere conferiti sfusi, non all'interno di sacchetti.

NON c'è bisogno di fare la raccolta del vetro divisa per colore, né di eliminare le etichette.

Boccioni e piccole damigiane NON devono essere abbandonati vicino ai cassonetti, ma inseriti nei cassonetti avendo cura di proteggersi dalle possibili schegge di vetro; damigiane di elevate dimensioni ed altri imballi in vetro o metallo che abbiano dimensioni superiori a quelle delle attrezzature a disposizione vanno trattati come ingombranti.

I vetri piani devono essere conferiti ai centri di raccolta comunali o comunque gestiti come ingombranti.

Quali frazioni conferire

Possono essere conferiti negli appositi contenitori solo: il vetro dei contenitori con vuoto a perdere (bottiglie, barattoli, vasetti ecc.), altro vetro che si può generare in casa (bicchieri, vasi e caraffe), lattine in alluminio per le bevande.

Quali frazioni non conferire

Nei contenitori appositi non si devono mettere frazioni diverse da quelle indicate al punto precedente.

In particolare non si devono mettere: oggetti di vetro retinato, padelle e pentole, vetro ceramica, cristalli al piombo, vetro opale, specchi, lampadine e tubi al neon, schermi televisori, barattoli con resti di colori e vernici, filtri, bombole del gas e bombolette che contengono sostanze tossiche (vernici, solventi oli), minerali non ferrosi altofondenti quali ceramica, porcellana, pietre.

MATERIALI FERROSI

I materiali ferrosi si raccolgono presso le utenze selezionate (es ristoranti, bar, gastronomie...) con sacchi forniti con volumetria da litri 110 semitrasparenti arancioni depositati vicino ai contenitori condominiali, se presenti, oppure su strada negli altri casi.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

La raccolta si effettua di norma con frequenza mensile, come da calendario consegnato.

I materiali ferrosi in genere devono essere svuotati e risciacquati prima di essere conferiti.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei sacchi forniti si devono mettere i seguenti materiali: latte per l'olio, le scatole per la conservazione dei cibi in alluminio o rivestite di stagno, quali scatole di pelati, piselli, tonno, altri materiali metallici di piccole dimensioni quali: appendini, tappi metallici o capsule, fogli di alluminio e vaschette per la conservazione dei cibi, chiodi, viti, fili di ferro e materiali metallici di piccole dimensioni provenienti da manutenzioni domestiche ecc., tubetti (per conserve, creme o cosmetici), bombolette spray per profumi, deodoranti, lacca o panna.

RIFIUTI INDIFFERENZIATI NON RECUPERABILI

Di norma il sistema porta a porta è effettuato con sacchi grigi semitrasparenti o contenitori condominiali, se necessari, con volumetria variabile che dovranno essere esposti sulla pubblica via secondo il calendario fornito. È concesso alle utenze non domestiche dotate di contenitore collocato in area privata, non utilizzare il sacco fornito, ma potranno conferire anche in maniera sfusa o mediante altri sacchi semitrasparenti non forniti.

Materiali e modalità di conferimento

Per la buona riuscita dell'iniziativa gli utenti devono tenere presenti alcune semplici indicazioni.

La raccolta si effettua di norma con un frequenza settimanale salvo le cliniche, le case di riposo ed altre grandi utenze, dove può essere trisettimanale.

I rifiuti indifferenziati devono essere conferiti nell'apposita attrezzatura sfruttando il più possibile la volumetria a disposizione; i sacchi, prima di essere conferiti, devono essere appositamente chiusi per evitare fuoriuscite di materiale o imbrattamenti esterni.

Quali frazioni conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori o nei sacchi appositi si devono mettere solo i rifiuti che non sono oggetto di raccolte differenziate.

Quali frazioni non conferire

Con il sistema porta a porta nei contenitori o nei sacchi appositi non si devono mettere frazioni che siano oggetto di raccolta differenziata, comunque essa sia organizzata. In relazione alle più recenti norme di legge pertanto è anche vietata l'immissione, tra gli altri, dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccole dimensioni quali phon, monitor, cellulari, radiosveglie ecc., che vanno conferiti presso il centro di raccolta comunale oppure presso il rivenditore nel caso di nuovo acquisto.